



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**"E. Borrello-F. Fiorentino"**

Via Matarazzo - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

[czic868008@istruzione.it](mailto:czic868008@istruzione.it) - [czic868008@pec.istruzione.it](mailto:czic868008@pec.istruzione.it) - <https://www.icborrellofiorentino.edu.it>

Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 - C.F.: 82006310799

(Cod. Un.: UF4OVY – Nome Ufficio: Uff\_eFatturaPA – Codice *iPA*: istsc\_czic

Lamezia Terme, 23/10/2024

**Ai Sigg.ri Genitori degli alunni  
dell'Istituto  
ALL'ALBO ON LINE**

Oggetto: Sciopero generale unitario indetto per il **31 OTTOBRE 2024**  
**UNICOBAS – CIB UNICOBAS - USB PI - ALTRI**

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli art.3 e 10.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

- a. **DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO:**  
lo sciopero si svolgerà per l'intera giornata del **31 OTTOBRE 2024** e interesserà tutto il personale scolastico (DOCENTI - ATA ) a tempo indeterminato e determinato;
- b. **MOTIVAZIONI:**

contro la manovra collegata alla Legge Finanziaria che colpisce Sanità, Enti Locali, Scuola e pensioni, anche con il meccanismo del silenzio-assenso per sottrarre il Tfr e regalarlo ai Fondi Pensione. Per la Scuola le "novità" si aggiungono ai disastri di sempre e al mancato rinnovo del contratto scaduto da 3 anni. Le ultime leggi di bilancio hanno stanziato risorse ben al di sotto dell'inflazione maturata nel triennio di riferimento, pari al 18%, con un "recupero" del solo 5,78%. Così si abbatte il potere d'acquisto. Scioperiamo affinché vengano stanziati risorse aggiuntive per rispondere all'inflazione del triennio e fare un passo verso gli stipendi europei. Ancora classi pollaio, ancora ricorso massiccio al precariato reclutato col deleterio sistema dell'algoritmo (da eliminare), generatore di errori e ricorsi a non finire, ancora edilizia fatiscente e scuole non a norma, mentre coi soldi PNRR si crea la buffonata degli ambienti digitali. A tutto questo si aggiungono i micidiali provvedimenti emanati o in procinto di essere emanati dal Governo: \*la regionalizzazione del sistema dell'istruzione dovuta all'autonomia differenziata (gabbie salariali comprese); \*la riduzione di un anno di scuola superiore con la quadriennalizzazione di tutti i percorsi, attualmente ancora in discussione, già anticipata dalla sperimentazione della filiera tecnologico professionale e delle UDA, riedizione dei famigerati saperi minimi; \*la riforma del voto di condotta, che introduce un clima di terrore e repressione nelle scuole; \*la risoluzione che vieta attività educative di contrasto alle discriminazioni di genere; \*le nuove linee guida dell'educazione civica, volte a formare gli studenti su "valori" imprenditoriali, antisolidaristici e nazionalistici; \*la proliferazione di figure intermedie che spaccano la categoria e trasformano la scuola in un ibrido fra azienda e caserma; \*il DDL "collegato al lavoro" in discussione alla Camera che mira ad introdurre il "contratto di apprendistato duale" da 15 anni fino a dopo il dottorato, con retribuzioni ridicole. Sono provvedimenti che ridisegnano l'impianto complessivo della scuola: \*distruggono un'impostazione pedagogica che, pur con i suoi limiti, ha caratterizzato la scuola della repubblica; \*porteranno, come nel caso delle quadriennalizzazioni del superiore, ulteriori tagli di cattedre; Per imporre queste deleterie politiche il governo, con il DDL 1660 sulla "sicurezza", reprime chi manifesta, occupa luoghi di lavoro e di studio, esprime dissenso. **SCIOPERIAMO PER:** ♦ La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo

stretto di Messina ❖ Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico  
❖ Un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue ❖ L'assunzione dei precari, eliminando lo  
iato fra organico di fatto e di diritto ❖ La riduzione del numero di alunni per classe.

b. RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE: 0,00 %

c. SCIOPERI PRECEDENTI:

non rilevato

d. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

Non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire, e pertanto si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Giuseppe Guida  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3,c 2 D.Lgs.n.39/

